

È da saper, in questi zorni vene domino Antonio Pizamano, episcopo di Feltre, in questa terra, et vene acompagnato da sui parenti a la Signoria; et poi la publica, ave audientia secreta in questa matina con li capi di X.

Di Roma. Come il papa, inteso, per lettere di el suo legato, che pre' Lucha, orator cesareo, era stato molto honorato da la Signoria, havia fulminato e usà stranie parole etc. *Item*, per le altre si havia, come il papa havia mandato ducati 4000 al ducha di Urbin, e mandato per lui che 'l vadi a Roma; sì che l' à mal animo contra la Signoria; e spera, si il re di romani retificherà, che insieme con Franza romperano la Signoria nostra.

Da Milam, dil secretario. Come il cardinal Roan va in Alemagna, con li ducati 63 milia, a portarli al re, per la via di sopra. *Item*, si dice a Milam, il re, per Pasqua sarà ivi a Milan.

Di Elemania, date in certo loco. Come il re era ito a la chaza; e si atendea di horra in hora il cardinal Roan zonzese.

Di la Zefalonia, di sier Nicolò Marzello, provedador. Cosse non da conto.

Fu posto et ballotato, *juxta* la parte, a la letura di grecho in questa terra, uno cretense, *videlicet* domino Marco Masuro, et domino Nicolao da Lonigo, chiamato Leonico, qual lezeva a Padoa; et questa lectura se li dà ducati X; e rimase dicto domino Leonico. Causa di questo, sier Marco Sanudo e sier Hironimo Donado, dotor, savij dil consejo, qualli andono a la Signoria a far ballotarli.

Fu fato 3 savij dil consejo, in luogo di sier Marco Sanudo, sier Alvixe Venier, sier Hironimo Donado, dotor, che compieno. Rimase sier Antonio Trum, sier Domenego Marin, sier Zorzi Corner, el cavalier, qualli aceptono; soto sier Lunardo Grimani, sier Antonio Loredam, el cavalier, sier Nicolò Michiel, procurator, con titolo, et altri. *Item*, fu fato scurtinio di 2 savij a terra ferma, in luogo di sier Zacaria Contarini, el cavalier, e sier Hironimo Capello, che compieno. Et rimase, al primo scurtinio, sier Pero Capello, qual refudò; et *iterum* fato scurtinio, rimase sier Pollo Capello, el cavalier, e sier Marco Zorzi, il Capello refudò; fato il 3.º, rimase sier Marco Dandolo, dotor, cavalier; cazuti, con titolo, sier Hironimo Querini, sier Marco Zorzi, sier Francesco Foscarei, et altri senza titolo.

48* In questi zorni morite sier Bortolo Fontana, *quondam* sier Andrea, fo al fontego di todeschi, senza fioli; sì che la caxa è expirada e consumpta. Et al mio tempo è manchado 4 caxe, *videlicet* l'ul-

timo fu sier Francesco da le Boehole dil 1483, sier Zuan Darpini dil 1503, sier Andrea Zanchani, avogador, dil 1502, et hora questo sier Bortolo Fontana; et, avanti Jo nassese pocho, sier Marco Orsso, qual fu a la chamera d'impresidi. Et è da saper, come sono altre caxade, qual è per manchar, *videlicet* Bonzi Zacharia.

A dì 28. Da poi disnar fo consejo di X, con zonta. Feno li capi: sier Francesco Bernardo, sier Christofal Moro, sier Pollo Trivisan, cavalier.

A dì 29, domenega. Fo gran consejo.

A dì 30. Fo consejo di X.

A dì 31. Vene lettere di Franza, e *post 0* fu.

Noto, a dì 30, nel consejo di X, fo preso parte di le maschare, che sotto grandissime pene di la forcha non portino nè arme, ni bastoni.

Item, a dì 28, a Castello fo grandissima guerra tra bragolini e castelani, *adèo* ne fo morti 3; e si convene far provision per li capi di X, mandar li capitanij etc.

A dì ultimo dito. A hore 10 di note, il luni venendo il marti, fo a Venexia uno grandissimo tere-moto etc.

Dil mexe di zener 1504.

49

A dì primo. Il principe fo in chiesa, con li oratori et Senato, a messa, justa il solito, per esser el primo di de anno nuovo, ben che Venexia comenzi el milesimo a dì primo marzo. Da poi disnar non fo nulla, *ergo* nulla noterò. È cai di X questo mexe, sier Francesco Bernardo, fo consier, sier Christofal Moro, fo cao dil consejo di X, et sier Polo Trivixan, el cavalier, fo capetanio a Padoa.

A dì 2. Non fo nulla. Et sier Nicolò di Prioli, ch' è dil consejo di X, et fo luogo tenente in Cypri, et intromesso per sier Antonio Condolmer, *olim* synico in Levante, et menato im pregadi, e preso di retenir, ozi si apresentò, et il synico fu contento l' andasse a caxa; e pocho da poi, so mojer, da cha' Zane, morite. Et il zorno drio fo butà il suo colegio: tochè esso synico, sier Zuan Mozenigo, sier Domenego Beneto, consieri da basso, sier Zuan Antonio Contarini, cao di 40, sier Jacomo Zustignan, *quondam* sier Pollo, et sier Alvixe Loredam, signori di note.

Et in questa nocte, a hore 8, venendo a dì 3, fo sensibel terramoto in Venexia et altrove, come più *diffuse* dirò di sotto.

A dì 3. *Post* non fo nulla.

A dì 4. Da poi disnar fo pregadi. Leto molte lettere, questo è il sumario: